

Revisione del genere *Pseudodontodynerus* Bl. (Hym., Eumenidae)

Autor(en): **Giordani, Soika, A.**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Mitteilungen der Schweizerischen Entomologischen Gesellschaft =
Bulletin de la Société Entomologique Suisse = Journal of the
Swiss Entomological Society**

Band (Jahr): **54 (1981)**

Heft 4: **Fascicule-jubilé pour le 80e anniversaire du Prof. Dr. Jacques de
Beaumont = Festschrift zum 80. Geburtstag von Prof. Dr. Jacques
de Beaumont**

PDF erstellt am: **26.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-402016>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Revisione del genere *Pseudodontodynerus* Bl. (Hym., Eumenidae)

A. GIORDANI SOIKA

Museo civico di Storia naturale di Venezia, S. Croce 1730, I-30125 Venezia

Revision of the genus Pseudodontodynerus Bl. (Hymenoptera, Eumenidae) - Descriptions and geographical distribution are given for six species of the genus: pretiosus (DUSM.), peculiariventris (G.S.), gambiensis (M. W.), dunbrodyensis (CAM.), novissimus n. sp. and karaikkalensis n. sp.

Gen. *Pseudodontodynerus* BL.

Pseudodontodynerus BLÜTHGEN, 1939, Veröff. dt. Kolon. u. Übersee Mus. Bremen 2: 249.

Vertice normale, oppure con due tubercoli lucidi, grossi ma poco sporgenti, nel punto d'incontro del vertice con le tempie. Clipeo percorso in quasi tutta la sua lunghezza da due robuste carene che salgono dai denti apicali; inoltre dalla base scende verso il centro del clipeo una più breve carena mediana longitudinale, che appare la continuazione della carena interantennale. Margine posteriore del pronoto talvolta leggermente ispessito a cordone. Tegule piccole ma larghe, circa tanto larghe quanto lunghe. Scutello non molto più largo che lungo, subpianeggiante, ma fortemente rialzato ai lati sì da formare due carene longitudinali, più o meno arcuate o sinuose, per lo più divergenti dall'avanti all'indietro. Postscutello con due denti lunghi e sottili, acuti. Propodeo allungato, visto dall'alto appare lungo quanto lo scutello, fortemente depresso, concavo, con le valvule formate da due lamelle di diversa forma nelle varie specie e, talvolta, delle spine al disopra delle valvule. Zampe, nei due sessi, normali. Primo tergite cupoliforme, corto, con il margine apicale fortemente ispessito a cordone. Secondo tergite fortemente riflesso all'apice, con una carena mediana longitudinale, più o meno sviluppata e, in alcune specie, terminante posteriormente con un piccolo dente. Ai lati di questa carena vi sono due larghi tubercoli, talvolta poco marcati, preapicali.

Tipo: *Odynerus (Lionotus) pretiosus* DUSMET 1928.

Due specie paleartiche, tre afrotropicali ed una orientale.

TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DELLE SPECIE

- 1 Al disopra delle due lamelle delle valvule del propodeo vi sono due lunghe spine: quella inferiore è molto lunga, sottile e piegata ad uncino verso l'esterno; quella superiore è più corta e, vista dall'alto, appare triangolare e lunga circa quanto larga alla base. Algeria, Egitto, Israele. *pretiosus* (DUSM.)
- Propodeo diversamente conformato. 2
- 2 Lamelle superiori delle valvule del propodeo molto lunghe: viste di profilo presentano una faccia laterale pianeggiante e liscia che all'apice si incurva verso l'alto e termina a punta. *gambiensis* (M. W.)

- a Colore fondamentale del corpo nero e ferrugineo b
- Colore fondamentale del corpo ferrugineo senza parti nere. Arabia.
.....ssp. *brittoni* (G. S.)
- b Macchie ferruginee di tonalità chiara e molto estese. Pronoto, scutello, postscutello e propodeo quasi interamente ferruginei. Lati del II tergite e gran parte del II sternite egualmente ferruginei. Africa occidentale, centrale ed orientale. ssp. *gambiensis* (M. W.)
- Macchie ferruginee di tonalità scura e molto ridotte. Pronoto e scutello sono solo in parte ferruginei. Postscutello e propodeo sono neri o con piccole macchie rosso-ferruginee. Secondo tergite e secondo sternite senza parti ferruginee. Africa centro-meridionale.ssp. *silverlocki* (M. W.)
- Lamelle superiori delle valvule del propodeo di forma differente. 3
- 3 Parte superiore del mesoepisterno molto sporgente e fortemente carenata in senso longitudinale. Metà posteriore del mesoscuto con alcune carene longitudinali molto sporgenti. Africa meridionale. *dunbrodvensis* (CAM.)
- Parte superiore del mesoepisterno normale. Mesoscuto senza carene longitudinali molto sporgenti. 4
- 4 Sul capo, tra il vertice e le tempie, vi sono due grandi tubercoli lucidi. Carena del pronoto debolissima e quasi assente nel mezzo della faccia dorsale. Tegule con punti molto piccoli, modicamente fitti. 5
- Capo senza tubercoli. Carena del pronoto molto sviluppata, lamelliforme, strettamente intaccata nel mezzo della faccia dorsale. Tegule con punti grossi e fitti. Africa meridionale. *novissimus* n. sp.
- 5 Punti del III tergite di poco più grandi di quelli del tergite precedente e di poco più grossi nel mezzo che ai lati. Israele e Iran. *peculiariventris* (G. S.)
- Punti del III tergite di grossezza eccezionale nel mezzo, molto piccoli ai lati. India. *karaikkalensis* n. sp.

Pseudodontodynerus pretiosus (DUSM.)

Odynerus (Lionotus) pretiosus DUSMET, 1928, Eos, Madrid, 4: 101 (♀). - GIORDANI SOIKA, 1939, Bull. Soc. Fouad I Ent., 23: 6, Fig. 7 (♀). - BLÜTHGEN, 1939, Veröff. dt. Kolon. u. Übersee Mus. Bremen, 2: 249. - GIORDANI SOIKA, 1970, Boll. Mus. civ. St. nat. Venezia, 20/21: 125 e 127, Fig. 50 (♀ ♂). - BYTINSKI-SALZ e GUSENLEITNER, 1971, Israel J. of Entom., 6: 267. - VAN DER VECHT e FISCHER, Hym. Cat., 8: 76.

Odontodynerus pretiosus ssp. *houskai* GIORDANI SOIKA, 1952, Boll. Soc. veneziana Stor. nat., 6: 50 (♀ ♂); 1970, Boll. Mus. civ. Stor. nat. Venezia, 20-21: 127.

? *Odynerus* nov. sp. ? vel *pretiosus* DUSMET, 1928, Eos, Madrid, 4: 102 (♂).

Questa interessante e bella specie venne da me accuratamente descritta nel 1939.

Ritengo quasi sicuro che l'*O. spec.* vel *pretiosus* DUSM. sia il ♂ del *pretiosus* e ritengo pure che la ssp. *houskai* non meriti di essere separata dalla forma tipica.

Esemplari esaminati:

Algeria: Biskra, Chegga, su Tamarix, 29 e 30-V-80, 2 ♂♂ (AGS-AGS).

Egitto: Wadi Garrawi, 14-IV-33, 1 ♀ (TORRE-TASSO-AGS). - Fayoum, Kom Oshim, 2-IV-58, 1 ♂ (W. PULAWSKY-AGS).

Israele: Jericho, 3 ♀♀ 1 ♂. – Arad, 24-V-75 (K. GUICHARD).

Descritto di Biskra, segnalato da me delle già dette località egiziane, sembra non raro in Israele: Jericho, Bat Yam, En Gedi, Arad, Yeroham e Sde Boquer (BYTINSKY-SALZ).

Pseudodontodynerus peculiariventris (G. S.)

Odontodynerus peculiariventris GIORDANI SOIKA, 1952, Boll. Soc. veneziana Stor. nat., 6: 50 (♀); 1970, Boll. Mus. civ. Stor. Nat. Venezia, 20-21: 127, Fig. 49.

Pseudodontodynerus peculiariventris ssp. *salsus* GIORDANI SOIKA, 1970, Boll. Mus. civ. Stor. nat., 20-21: 124, Fig. 46 (♀).

Come per il *pretiosus houskai* ritengo che la ssp. *salsus* non meriti d'esser separata dalla forma tipica, data la notevole variabilità del colore fondamentale di alcune specie del Medio Oriente (*Euodynerus rufinus* BL., *Eustenancistrocerus inconstans* [SAUSS.], etc.).

Esaminai tutti gli esemplari conosciuti: 1 ♀ di Tiberias in Israele e 3 ♀♀ di Daria Namak a 27 km E di Shiraz in Iran.

Pseudodontodynerus gambiensis (M. W.)

Odynerus gambiensis MEADE WALDO, 1915, Trans. ent. Soc. London, (1914) 1915: 492 e 504 (♀). – BEQUAERT, 1918, Bull. am. Mus. nat. Hist., 39: 299. – GIORDANI SOIKA, 1939, Mem. Soc. ent. ital., 18: 99.

Odontodynerus gambiensis GIORDANI SOIKA, 1951, Riv. Biol. colon., 11: 84.

Pseudodontodynerus gambiensis GIORDANI SOIKA, 1970, Boll. Mus. civ. St. nat. Venezia, 20-21: 126.

La forma tipica di questa specie presenta una certa variabilità di colorazione, variabilità ancora insufficientemente conosciuta dato il modesto numero degli esemplari finora noti.

Negli esemplari ♀♀ dell'Africa occidentale e dell'Etiopia sono gialli: il clipeo, una macchia sulla fronte, una fascia lungo il margine posteriore del pronoto e le parategule. Nella ♀ dello Zimbabwe il clipeo e la macchia frontale sono ferrugini, ed il torace è privo di colore giallo.

Nel ♂, non ancora descritto, il clipeo è circa tanto largo quanto lungo, più strettamente emarginato che nel *dunbrodyensis* (CAM.), con carene laterali bene sviluppate e carena mediana indistinta. L'ultimo articolo delle antenne è piccolissimo, depresso, quasi dritto, ed il suo apice raggiunge appena la metà dell'XI articolo. Mandibole, clipeo e faccia inferiore dello scapo gialli. Il resto circa come nella ♀.

Esaminai l'olotipo, 1 ♀ di «Gambia» ed i seguenti esemplari:

Etiopia: Cheren, II-1903, 6 ♀♀ (ANDREINI-MCG).

Africa centrale: Nyangwe, IV-V-1918, 1 ♀ (R. MAYNÉ, Mus. Tervuren).

Tanzania: Rukwa V., Kolohola, 14-VIII-52, 1 ♀ (O. W. RICHARDS).

Zimbabwe: Hope Fountain, 5-II-22, 1 ♂. – Victoria Falls, 23-I-26, 1 ♀ (R. H. R. STEVENSON-AGS).

Descritto della Gambia e successivamente da me citato dell'Etiopia (Cheren).

Pseudodontodynerus gambiensis ssp. *silverlocki* (M. W.)

Odynerus silverlocki MEADE WALDO, 1915, Trans. ent. Soc. London (1914), 1915: 492 e 505, Tav. 91, Fig. 4 a e 4 b (♀). - BEQUAERT, 1918, Bull. am. Mus. nat. Hist., 39: 311.

Pseudodontodynerus gambiensis silverlocki GIORDANI SOIKA, 1970, Boll. Mus. civ. St. nat. Venezia, 20-21: 126, Fig. 48.

Il ♂, non ancora descritto, presenta la colorazione della ♀, ma sono gialli: mandibole, clipeo, la faccia inferiore dello scapo, una stretta e sottile fascia lungo il margine posteriore del pronoto. Ad eccezione dell'ultimo, tutti i tergiti e sterniti portano una fascia gialla apicale più o meno abbreviata ai lati.

Di questa sottospecie, di colorazione molto scura, esaminai i tipi della Namibia (85 mls W Kariba Gorge e L. Luangwa Riv.), al Museo Britannico, ed i seguenti esemplari:

Transvaal: Elisras, 7-X-61, 1 ♂. - Herkpoort, 28-X-62, 1 ♂. - Swartruggens, 10-X-63 e 12-X-64, 2 ♂♂; 23-IX-62, 9 ♀♀ (H. N. EMPEY).

Pseudodontodynerus gambiensis ssp. *brittoni* (G. S.)

Odynerus brittoni GIORDANI SOIKA, 1957, Expedit. to S. W. Arabia 1937-38 (London), I, 31: 479 (♀ ♂).

Nell'Arabia meridionale questa specie, come molte altre, ha assunto una caratteristica colorazione con marcatissima riduzione del colore nero.

Sono noti solo i tipi, 1 ♀ di Usaifira ed 1 ♂ tra Taizz e Mocha (Yemen).

Pseudodontodynerus dunbrodyensis (CAM.)

Odynerus dunbrodyensis CAMERON, 1905, Rec. Albany Mus. 1, 4: 264 (♀). - MEADE WALDO, 1915, Trans. ent. Soc. London (1914), 1915: 487. - BEQUAERT, 1918, Bull. am. Mus. nat. Hist. 39: 297.

Pseudodontodynerus dunbrodyensis GIORDANI SOIKA, 1970, Boll. Mus. civ. St. nat. Venezia, 20-21: 125, Fig. 47.

Odynerus carinatus MEADE WALDO, 1915, Trans. ent. Soc. London (1914), 1915: 491 e 502, Tav. 91, Fig. 7 (♀ ♂).

Affine al *gambiensis*, ma ben distinto per i caratteri indicati nella tabella ed illustrati nel mio lavoro del 1970. Esaminai numerosi esemplari, tutti della Provincia del Capo.

Pseudodontodynerus novissimus n. sp.

♀. Affine al *P. dunbrodyensis* (CAM.). Carena mediana del clipeo molto più sviluppata e più lunga, tanto da raggiungere il centro del clipeo. Margine posteriore del pronoto non rialzato nella parte anteriore, mediana. Epimero del mesoepisterno non fortemente sporgente nè careniforme. La parte superiore delle

valvule del propodeo è conformata come nel *dunbrodyensis*, ma è più corta ed intensamente nera, non traslucida e ferruginea come nel *dunbrodyensis*. Primo tergite più grande che in questa specie, di poco meno largo del tergite successivo. Punteggiatura del torace più fina e più regolare, simile a quella del *gambiensis*. Sulla parte posteriore del mesoscuto si osservano solo due deboli carene longitudinali poco marcate.

Punteggiatura della faccia posteriore del propodeo più fitta, con interspazi molto minori dei punti. Tegule molto più fittamente punteggiate, con interspazi molto minori dei punti. In tutti gli esemplari di *dunbrodyensis* da me esaminati, gli interspazi sono sempre, e spesso di molto, maggiori dei punti.

Nero. Sono *ferruginei*: mandibole; scapo; faccia inferiore del funicolo; macchie nel fondo dei seni oculari; lineette sulle tempie; una sottile fascia sul margine posteriore del pronoto; le tegule; la metà posteriore dello scutello; una macchietta sulla parte superiore del mesoepisterno; la faccia anteriore di tutte le anche; trocanteri, femori, tibie e tarsi di tutte le zampe; estese macchie, a contorni imprecisi, ai lati del I tergite. Sono gialli: la base del clipeo e sottili linee lungo le sue carene laterali; una macchietta al disopra dello spazio interantennale; una sottile fascia lungo il margine posteriore del pronoto; le parategule; una fascia apicale, sottile e regolare, sul I tergite; fasce più larghe, a margine anteriore leggermente sinuoso, sul II tergite e sul II sternite; una sottilissima e regolare fascia sul III tergite. Ali fortemente oscurite, con riflessi violacei.

♂. Differisce dal ♂ del *dunbrodyensis* per gli stessi caratteri della ♀. Anche nel ♂ le carene del clipeo sono nettamente più marcate. Antenne circa come nel *dunbrodyensis*.

Mandibole, clipeo, faccia inferiore dello scapo, macchie nei seni oculari, e delle tempie gialle. Fascia ferruginea dello scutello giallastra ai lati. Il IV tergite presenta tracce di fascia gialla apicale. Il resto circa come nella ♀.

Lunghezza, fino al margine posteriore del II tergite: ♀ mm 8,5-9, ♂ mm 7,5-8,5.

Provincia del Capo: Grahamstown, Strowan, 14-I-68, 1 ♀ olotipo; 24-IX-67, 1 ♂ allotipo; 20-I-68 e 15-X-67, 2 ♀♀; 5-II-67 e 1-III-67, 2 ♂♂. - Grahamstown, Boskey Dell, 24-IX-67, 1 ♂ (J. GUILLARMOD). Tipi nella mia collezione.

Pur presentando le maggiori affinità con il *dunbrodyensis*, il suo aspetto è più simile al *gambiensis* ssp. *silverlocki* (M. W.) dal quale, però, si distingue facilmente per la diversa forma delle valvule del propodeo.

Pseudodynerus karaikkalensis n. sp.

♀. Affine al *P. peculiariventris* (G. S.). Clipeo più largo, con carene, specialmente quella mediana, molto più sviluppate. Tempie leggermente allargate in basso, fino ad una certa distanza dal loro punto di incontro con le inserzioni delle mandibole. Nel *peculiariventris* le tempie sono gradatamente ristrette dall'alto in basso. Pronoto circa come nel *peculiariventris*. Carena del II tergite meno marcata ma egualmente terminante con un piccolo dente acuto.

Torace con punteggiatura più grossa che nel *peculiariventris*, ed egualmente fitta. Tegule con punti assai piccoli, discretamente numerosi. I due primi tergiti ed il II sternite sono punteggiati circa come nel *peculiariventris*, ma il III tergite porta nel mezzo punti di grossezza eccezionale ed, ai lati, punti poco più piccoli. I tergiti successivi hanno punti piccoli e spazati.

Capo, torace e propodeo con pilosità eretta bianco-argentea piuttosto lunga. Addome con fine pubescenza egualmente bianco-argentea.

Nero, con la faccia inferiore del funicolo ferruginea; mandibole e zampe ferruginee e bruno-ferruginee. Sono color *giallo pallido*: il terzo basale del clipeo; la faccia inferiore dello scapo; una macchia rotonda al disopra dello spazio inter-antennale; i seni oculari; una minutissima macchietta sulle tempie; due macchiette nel centro della faccia dorsale del pronoto, che possono mandare un sottile prolungamento fino agli omeri; il terzo apicale delle tegule e, talvolta, una macchietta sull'estremità anteriore; le parategule; la faccia anteriore delle anche medie e posteriori; una linea sulla faccia esterna delle tibie e del I articolo dei tarsi anteriori; sul I tergite una stretta fascia apicale, leggermente allargata nel mezzo ed unita a due macchie laterali; sul II tergite e II sternite fasce apicali più larghe e fortemente allargate nel mezzo ed ai lati. Ali leggermente imbrunite.

♂. Clipeo molto più corto che nella ♀, con carene meno marcate. Ultimo articolo delle antenne gracile, digitiforme, leggermente arcuato, di poco assottigliato verso l'apice, che è arrotondato ed oltrepassa la base dell'XI articolo. Clipeo giallo, tarsi giallastri. Il resto circa come nella ♀.

Lunghezza, fino al margine posteriore del II tergite: ♀ ♂ mm 7.

India: Stato di Pondicherry, Karaikkal, II-1960, III-1963, III e IV-1962, 8 ♀♀ tra cui l'olotipo (III-1962) e 4 ♂♂ tra cui l'allotipo (IV-1962).

Tipi nel Museo di Leiden.

Specie molto interessante per l'inconsueta forma delle tempie e la peculiare punteggiatura del III tergite.